



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Prot. n. 489 del 19 settembre 2022

Numero Registro: Decreto Rettorale 947

IL RETTORE

- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi "Link Campus University" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale n. 297 del 15 dicembre 2021;
- VISTA la legge 9 maggio 1989 n. 168, recante "Istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica";
- VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241, in materia di "procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- VISTA la legge 29 luglio 1991 n. 243, in materia di "università non statali legalmente riconosciute";
- VISTO il D.M. 22 ottobre 2004 n. 270, recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";
- VISTA la legge 30 dicembre 2010 n. 240;
- VISTO il D.M. 30 ottobre 2015 n. 855 recante la "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali";
- VISTO il D.M. 14 dicembre 2021, n. 226, recante "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati";
- VISTO il Regolamento dell'Università degli Studi "Link Campus University" in materia di Dottorato di Ricerca, emanato con D.D. n. 05/2022 del 31 maggio 2022;
- VISTO il documento relativo al Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 351 del 9 aprile 2022;
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 352 del 9 aprile 2022;
- VISTO il decreto ministeriale n. 247 del 23 febbraio 2022 relativo all'incremento delle borse di dottorato;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi "Link Campus University" del 15 settembre 2022;

DECRETA

Art. 1 - Indizione

1. È indetto pubblico concorso per l'ammissione al corso di Dottorato di Ricerca 38° ciclo in:



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Prot. n. 489 del 19 settembre 2022

Numero Registro: Decreto Rettorale 947

- “Tech for good. Technology Transfer, Global Foresight and Sustainable Innovation in Knowledge Ecosystems” presso l'Università degli Studi “Link Campus University”, con assegnazione di borse di dottorato di cui al D.M. n. 351/2022 e al D.M. n. 352/2022 nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), finanziate dall'Unione Europea (Next Generation EU).
2. Le borse di dottorato sono attivate nell'ambito dei temi vincolati indicati nei precitati decreti e nel rispetto dei criteri di ammissibilità di cui all'art. 7 del D.M. n. 351 del 9 aprile 2022 e all'art. 6 del D.M. n. 352 del 9 aprile 2022. I percorsi di dottorato finanziati nell'ambito del D.M. n. 351/22 e del D.M. n. 352/2022 devono essere avviati entro il 31 dicembre 2022.
 3. Le linee di ricerca integrate del Dottorato sono indicate nell'Allegato A.
 4. Il numero di dottorandi ammessi è pari a 4 di cui: n. 3 con borsa riservata ai dottorati di ricerca PNRR a valere sul D.M. n. 351/2022 (CUP: B84D22001430008); n. 1 con borsa assegnata in cofinanziamento per dottorati innovativi a valere sul D.M. n. 352/2022 (CUP: B84D22001440008).
 5. Non sono previste borse di dottorato con contratto di apprendistato di alta formazione e ricerca su tema specifico.
 6. L'inizio del corso è il 30/11/2022; la durata è di tre anni.
 7. Ogni posto a concorso sarà assegnato “sub condizione”, in quanto soggetto a verifica di ammissibilità al sostegno del PNRR, effettuata dal Ministero sulla base dei requisiti di ammissibilità individuati rispettivamente dal D.M. n. 351/2022 e n. 352/2022.

Art. 2 - Modalità di ammissione al corso

1. Si accede al corso previo superamento di un concorso di ammissione che prevede la valutazione dei titoli, di un progetto di ricerca e dell'accertamento del livello di conoscenza della lingua inglese.
2. La procedura selettiva è volta ad accertare l'attitudine del candidato alla ricerca scientifica.
3. La graduatoria sarà pubblicata sul sito dell'Università degli Studi “Link Campus University” alla pagina dedicata ai dottorati di ricerca. Tale pubblicazione ha valore di notifica ufficiale a tutti gli effetti di legge.

Art. 3 - Requisiti di accesso alla procedura selettiva

1. Possono partecipare alla procedura selettiva i candidati in possesso di uno dei seguenti requisiti o condizione:
 - a) diploma di laurea vecchio ordinamento, laurea specialistica, laurea magistrale, conseguito/a in Italia;
 - b) analogo titolo accademico conseguito all'estero presso un'istituzione accademica ufficialmente riconosciuta dichiarato equipollente ovvero valutato idoneo dalla commissione giudicatrice ai soli fini dell'accesso al Corso di Dottorato.
2. La domanda di partecipazione può essere altresì presentata da coloro che conseguono il titolo di studio richiesto dal bando entro la data di iscrizione al corso di dottorato, pena la decadenza dall'ammissione al corso. In tal caso, i candidati dovranno dichiarare che il conseguimento del titolo richiesto avverrà entro e non oltre la data di iscrizione al corso di dottorato e saranno



Prot. n. 489 del 19 settembre 2022

Numero Registro: Decreto Rettorale 947

ammessi alla selezione “con riserva”. Nel caso detti candidati risultassero idonei in posizione utile dovranno presentare, pena l’irrevocabile perdita del diritto di immatricolazione, i certificati relativi al titolo conseguito all’estero o l’autocertificazione per il titolo conseguito in Italia entro e non oltre la data di iscrizione al corso di dottorato.

3. I requisiti di cui al comma primo, lettere a) e b), devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Art. 4 - Domande di partecipazione

1. La domanda di partecipazione dovrà essere presentata, a pena di esclusione, entro e non oltre il 19/10/2022 esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata intestata al candidato da inviare all’indirizzo concorsi.lcu@pec.it utilizzando lo schema allegato (Allegato B al presente bando) e le istruzioni ivi riportate.
2. La domanda deve contenere i seguenti dati/dichiarazioni:
 - a) il cognome, il nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza, la cittadinanza, il codice fiscale, recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica ordinaria;
 - b) di possedere un’adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini stranieri);
 - c) l’esatta denominazione del titolo di studio posseduto, con l’indicazione della data di conseguimento, dell’Università che lo ha rilasciato e della votazione conseguita ovvero il titolo equipollente conseguito presso un’ Università straniera, nonché la data del decreto con il quale è stata dichiarata l’equipollenza stessa (nel caso in cui il candidato debba ancora acquisire il titolo di studio alla data di presentazione della domanda dovrà dichiarare che tale conseguimento avverrà entro la scadenza prevista dal presente bando, pena esclusione dalla selezione e decadenza dalla eventuale graduatoria);
 - d) di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti;
 - e) l’impegno a mettersi in aspettativa nel caso si sia dipendente di Amministrazioni Pubbliche;
 - f) di aver preso visione del bando di concorso;
 - g) il recapito PEC ai fini del concorso con espressa menzione dell’impegno di comunicare tempestivamente ogni variazione dello stesso;
 - h) di essere autore/coautore delle pubblicazioni scientifiche nel numero massimo di 3 che presenta ai fini della valutazione elencate nell’apposito foglio della domanda di partecipazione, con l’indicazione, per ciascuna di esse, dei relativi codici identificativi (DOI e ISSN/ISBN/ISMN);
 - i) di aver svolto le attività didattiche universitarie elencate nell’apposito foglio della domanda di partecipazione (specificando la data d’inizio e di fine e il tipo di didattica: sostitutiva, integrativa o esercitativa);
 - j) di aver svolto le attività di ricerca in gruppi di ricerca nazionali o internazionali elencate nell’apposito foglio della domanda di partecipazione (specificando la data d’inizio e di fine);



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Prot. n. 489 del 19 settembre 2022

Numero Registro: Decreto Rettorale 947

- k) di aver svolto le attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali elencate nell'apposito foglio della domanda di partecipazione;
 - l) di possedere le competenze linguistiche elencate nell'apposito foglio della domanda di partecipazione, specificando per ciascuna lingua indicata il livello QCER posseduto e se tale livello è attestato da una certificazione (in caso positivo, indicare la data di conseguimento e l'ente certificatore);
 - m) di essere in possesso di eventuali ulteriori titoli che si ritengono utili ai fini della valutazione (nel numero massimo di 5) elencati nell'apposito foglio della domanda di partecipazione;
 - n) di essere in possesso dei titoli riportati nel curriculum vitae allegato alla domanda di partecipazione;
 - o) attestazione ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 che le pubblicazioni, i documenti e i titoli allegati alla domanda di partecipazione sono conformi all'originale.
3. Alla domanda deve essere allegata in formato PDF la seguente documentazione:
- a) il curriculum, datato e sottoscritto, della propria attività didattica e scientifica, nel quale vi sia evidenza delle pubblicazioni e dei titoli posseduti;
 - b) un progetto di ricerca originale, datato e sottoscritto, coerente con una delle linee di ricerca indicate nell'Allegato A del presente Bando e sviluppato secondo le modalità indicate nell'Allegato C; il progetto, redatto in lingua inglese al fine di consentire l'accertamento della conoscenza della lingua straniera da parte del/della candidato/candidata, deve avere una lunghezza non superiore ai 15.000 caratteri (spazi esclusi, esclusa bibliografia) e illustrare in forma dettagliata il tema ed il contesto della ricerca, lo stato dell'arte, il gap conoscitivo da colmare, le ipotesi sperimentali e i metodi per raggiungerli, i risultati attesi e le loro implicazioni, facendo emergere con chiarezza originalità e rilevanza del progetto, una essenziale bibliografia aggiornata (max 20 titoli);
 - c) le pubblicazioni indicate nell'elenco di cui al comma 2, lett. h), del presente articolo;
 - d) gli eventuali ulteriori titoli che si ritengono utili ai fini della valutazione (nel numero massimo di 5) elencati nell'apposito foglio della domanda di partecipazione;
 - e) copia (fronte retro) firmata e datata di un documento d'identità in corso di validità pena esclusione dalla selezione;
 - f) copia (fronte retro) firmata e datata del codice fiscale o della tessera sanitaria; per i cittadini stranieri che non fossero in possesso del codice fiscale, sarà determinato, a cura dell'Università, un codice di identificazione personale;
 - g) copia del versamento di euro 100,00 a titolo di contributo per la partecipazione alla procedura selettiva, da versare utilizzando le seguenti coordinate bancarie IT58P0538703201000002075742, pena esclusione dalla selezione. Il versamento di tale contributo non sarà in nessun caso rimborsato;
 - h) i candidati in possesso di titolo accademico straniero dichiarato equipollente dovranno allegare alla domanda il decreto con il quale è stata dichiarata l'equipollenza stessa;



Prot. n. 489 del 19 settembre 2022

Numero Registro: Decreto Rettorale 947

- i) I candidati in possesso di titolo accademico straniero non ancora dichiarato equipollente ad uno dei titoli italiani richiesti dovranno allegare alla domanda i seguenti documenti utili a consentire alla Commissione Giudicatrice la dichiarazione di idoneità per la partecipazione al corso di dottorato:
1. Copia del titolo accademico conseguito all'estero equiparabile per durata, livello e ambito disciplinare al titolo italiano che consente l'accesso al corso;
 2. Certificato con esami sostenuti e votazione (transcript of records), possibilmente indicante la scala di valore a cui i voti fanno riferimento;
 3. Eventuale ogni altro documento utile ai fini della dichiarazione di idoneità (es. Diploma Supplement, Dichiarazione di Valore in Loco, rilasciati rispettivamente dalla stessa Università di appartenenza e/o dalle Rappresentanze Consolari Italiane all'estero, attestazione di comparabilità e verifica rilasciata da Centri ENIC_NARIC).
- I predetti documenti devono essere allegati alla domanda di partecipazione pena esclusione dalla selezione.
- j) I candidati nella condizione di cui all' art. 3, comma 2, del presente bando dovranno allegare alla domanda l'autocertificazione degli esami sostenuti con la votazione in essi riportata e i relativi CFU.
4. Non verranno prese in considerazione (e, pertanto, il candidato verrà escluso dalla partecipazione alla procedura selettiva) le domande di coloro che:
- a) non rientrino tra i soggetti di cui all'art. 3 commi 1 e 2 del presente bando;
 - b) abbiano presentato la domanda di partecipazione con modalità diverse rispetto a quelle indicate nel presente bando;
 - c) abbiano presentato la domanda di partecipazione oltre il termine ultimo;
 - d) non abbiano indicato nella domanda un indirizzo PEC a loro intestato (con esclusivo riferimento ai residenti in Italia).

Art. 5 - Commissione giudicatrice

1. La Commissione, nominata dal Rettore su proposta del Collegio dei Docenti o del Comitato Direttivo, se istituito, è formata da minimo 3 componenti, anche stranieri, individuati tra i professori di ruolo e ricercatori universitari (anche a tempo determinato) appartenenti ad almeno uno dei settori scientifico disciplinari coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Dottorato. La maggioranza della Commissione dev'essere preferibilmente costituita da docenti esterni all'Ateneo. La Commissione può essere integrata da non più di due esperti appartenenti a strutture di ricerca pubbliche e private, anche straniere, purché esterni all'Università.
2. La Commissione può avvalersi, compatibilmente con le attività da svolgere, di strumenti telematici.

Art. 6 - Valutazione dei titoli e del progetto di ricerca



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Prot. n. 489 del 19 settembre 2022

Numero Registro: Decreto Rettorale 947

1. Nella prima seduta la Commissione giudicatrice predetermina i criteri da utilizzare per l'attribuzione di un punteggio ai titoli e al progetto di ricerca, nel rispetto dei principi e criteri direttivi indicati ai commi successivi del presente articolo.
2. La valutazione dei titoli e del progetto di ricerca prevede l'attribuzione di un punteggio massimo di 100 punti secondo i seguenti principi e criteri generali:
 - a) fino a un massimo di 40 punti per i titoli, di cui: fino a 14 punti per voto di laurea (media ponderata dei voti degli esami nel caso di laureandi); fino a 4 punti per attività didattica universitaria; fino a 8 punti per attività di ricerca; fino a 4 punti per attività di relatore a congressi; fino a 6 punti per le pubblicazioni scientifiche; fino a 4 punti per altri titoli accademici e/o attività professionali;
 - b) fino a un massimo di 60 punti per il progetto di ricerca.
3. Il punteggio minimo complessivo di 70 punti (dato dalla somma del punteggio ottenuto per i titoli e il progetto di ricerca) sarà requisito indispensabile per essere considerati idonei e accedere alla graduatoria finale.
4. La Commissione giudicatrice, all'esito della valutazione dei titoli e dei progetti di ricerca, compila le graduatorie finali di merito degli idonei.

Art. 7 - Formazione della graduatoria di merito e assegnazione delle borse

1. Il candidato che consegue un punteggio complessivo inferiore a 70/100 non viene considerato idoneo.
2. In caso di parità in graduatoria, prevale il candidato più giovane di età.
3. Le borse di Dottorato sono assegnate ai candidati al momento del perfezionamento della graduatoria e secondo l'ordine in cui si collocano.
4. I vincitori che non procederanno all'immatricolazione entro il decimo giorno successivo alla pubblicazione sul sito web, nella sezione "Dottorati di ricerca", della graduatoria saranno considerati rinunciatori.
5. A seguito della rinuncia da parte di un candidato risultante in posizione utile di graduatoria, subentra il candidato risultato in posizione successiva nella medesima graduatoria. In tal caso l'immatricolazione deve essere perfezionata entro il termine perentorio di 5 giorni lavorativi a decorrere dalla data che sarà indicata nella comunicazione di subentro inviata a mezzo PEC.
6. I posti che eventualmente si rendano vacanti entro un mese dall'inizio del primo anno di corso a causa di rinuncia al Corso sono assegnati a coloro che ricoprono posizione utile nella graduatoria di merito secondo l'ordine della stessa. Per quanto attiene alle modalità di comunicazione del subentro e ai termini per perfezionare l'immatricolazione si applica il comma precedente.
7. La graduatoria ha validità esclusivamente in caso di rinuncia alla chiamata da parte del/i candidato/i vincitore/i, ovvero per mancata iscrizione al Dottorato dello/degli stesso/i.

Art. 8 - Termini del procedimento

1. La Commissione giudicatrice conclude i propri lavori in conformità alla normativa.



Prot. n. 489 del 19 settembre 2022

Numero Registro: Decreto Rettorale 947

2. Gli atti sono approvati con decreto del Rettore entro 7 giorni dalla consegna. Nel caso in cui riscontri irregolarità o vizi di forma, il Rettore rinvia gli atti alla Commissione esaminatrice assegnando, contestualmente, un termine perentorio per la regolarizzazione.
3. Gli atti della Commissione sono costituiti dai verbali delle singole riunioni, con allegati i giudizi collegiali espressi per ciascun candidato.
4. La relazione finale e la graduatoria sono pubblicate sul sito web di Ateneo nella sezione "Dottorati di Ricerca".

Art. 9 - Iscrizione al Dottorato

1. I candidati vincitori dovranno iscriversi entro il decimo giorno successivo rispetto alla data di pubblicazione della graduatoria; negli anni accademici successivi entro il 31 ottobre di ogni anno. L'immatricolazione va formalizzata mediante il versamento della prima rata di iscrizione di € 500,00, nonché dell'imposta di bollo e della tassa regionale secondo il valore vigente, entro il termine suddetto, pena la decadenza del diritto acquisito.
2. Saranno immatricolati con riserva i candidati non ancora in possesso del requisito di ammissione al momento della domanda (qualora in posizione utile in graduatoria per l'ammissione al corso di Dottorato). Pena la decadenza del diritto di ammissione, i candidati devono far pervenire, entro la data di iscrizione al corso di dottorato, a mezzo PEC all'indirizzo concorsi.lcu@pec.it, la documentazione richiesta nell'Art. 3.

Art. 10 – Contributi

1. I dottorandi sono tenuti al pagamento dell'imposta di bollo e della tassa regionale, secondo il valore vigente.
2. I dottorandi sono tenuti al pagamento di una Retta annuale parziale, pari a € 1.000,00.
3. Il contributo annuale per l'accesso e la frequenza al Corso di Dottorato è distribuito in due rate:
 - a) prima rata di € 500,00 da versare entro il termine ultimo per l'immatricolazione (Art. 9, comma 1); negli anni accademici successivi, da versare entro il 31 ottobre di ogni anno. Tutte le evidenze di pagamento, debitamente scannerizzate, vanno inviate via e-mail all'indirizzo dottorato@unilink.it riportando in oggetto la causale dei versamenti;
 - b) seconda rata di € 500,00 da versare entro il 22 dicembre di ogni anno.
4. Gli importi dovuti per le due rate vanno versati utilizzando le seguenti coordinate bancarie: IT58P0538703201000002075742. Il mancato pagamento di una o di entrambe le rate (nonché dell'imposta di bollo e della tassa regionale) comporterà la decadenza del diritto acquisito di ammissione al programma di dottorato.

Art. 11 - Borse di studio e budget per attività di ricerca

1. Le borse hanno un importo annuale pari ad € 16.243,00 al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente, come da D.M. n. 247 del 23 febbraio 2022, e sono assoggettabili al versamento del contributo INPS a gestione separata ai sensi della normativa vigente.
2. Le borse di studio vengono erogate in rate mensili posticipate.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Prot. n. 489 del 19 settembre 2022

Numero Registro: Decreto Rettorale 947

3. Le borse non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere, utili a integrare con soggiorni all'estero l'attività di ricerca del dottorando.
4. A ciascun dottorando è assicurato, in aggiunta alla borsa e nella misura consentita dalle risorse finanziarie esistenti nel bilancio dei soggetti accreditati a legislazione vigente, un budget per l'attività di ricerca in Italia e all'estero di importo non inferiore al 10% e che può giungere ad un massimo del 50% dell'importo della borsa medesima nel caso di svolgimento di attività di ricerca all'estero, per un periodo complessivamente non superiore a 12 mesi, previa autorizzazione del Collegio dei docenti. Se il dottorando non è valutato positivamente ai fini del rinnovo della borsa, l'importo del 10% non utilizzato resta nella disponibilità dell'istituzione per gli stessi fini.
5. I soggiorni all'estero possono godere di ulteriori indennità di mobilità, a carico dei Dipartimenti o di soggetti terzi.
6. La borsa di studio è confermata per l'anno accademico successivo a condizione che il dottorando abbia completato il programma delle attività previste per l'anno precedente, verificate secondo le procedure stabilite, e mantenga la piena regolarità amministrativa.

Art. 12 - Diritti e doveri dei dottorandi

1. L'ammissione al Dottorato comporta un impegno esclusivo e a tempo pieno. L'iscrizione contemporanea a più corsi di studio che comportino il conseguimento di un titolo è consentita nei casi previsti dalla normativa vigente. Eventuali autorizzazioni a svolgere attività lavorative devono essere autorizzate dal Collegio purché non ostino alla partecipazione del dottorando alle attività previste dal Corso di Dottorato.
2. Per il passaggio d'anno, tutti i dottorandi sono sottoposti a verifica annuale del completamento del programma delle attività previste. Sono altresì previste verifiche in itinere delle attività svolte. Il mancato superamento della verifica annuale implica la decadenza dal Dottorato, con obbligo di restituzione della borsa relativa all'anno in corso, ove concessa.
3. I dottorandi, quale parte integrante del progetto formativo, possono svolgere, previo nulla-osta del Collegio o del Comitato Direttivo, se istituito, e senza che ciò comporti un incremento della borsa di studio, attività di tutorato degli studenti dei Corsi di laurea e di laurea magistrale nonché, entro il limite massimo di 40 ore (Art. 12 comma 3 D.M. n. 226/2021) in ciascun anno accademico, attività di didattica integrativa.
4. I dipendenti pubblici ammessi ai Corsi di Dottorato godono per il periodo di durata normale del Corso dell'aspettativa prevista dalla contrattazione collettiva o, per i dipendenti in regime di diritto pubblico, di congedo straordinario per motivi di studio, compatibilmente con le esigenze dell'Amministrazione, ai sensi dell'art. 2 della L. 13 agosto 1984, n. 476, e successive modificazioni, con o senza assegni e salvo esplicito atto di rinuncia, solo qualora risultino iscritti per la prima volta a un Corso di Dottorato, a prescindere dall'ambito disciplinare.
5. Sono estesi ai dottorandi, con le modalità ivi disciplinate, gli interventi relativi al diritto allo studio previsti dal D.lgs. 29 marzo 2012, n. 68 nonché le disposizioni a tutela della



Prot. n. 489 del 19 settembre 2022

Numero Registro: Decreto Rettorale 947

genitorialità di cui al D.M. 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007.

6. È prevista la sospensione del Dottorato nei casi di cui all'art. 19 del Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di Ricerca.
7. In aggiunta agli obblighi previsti per i/le dottorandi/e dal Regolamento dell'Università degli Studi "Link Campus University" in materia di dottorati di ricerca, come disciplinato dai D.M. n. 351/2022 e D.M. n. 352/2022 al momento dell'iscrizione i/le vincitori/trici si impegneranno a:
 - produrre un report semestrale recante l'indicazione dell'impegno temporale (articolato in mesi in impresa, in sede, all'estero, se previsto) e una sintesi delle principali attività svolte;
 - effettuare, ex D.M. n. 351/2022, periodi di studio e ricerca all'estero da un minimo di sei (6) mesi a un massimo di diciotto (18) mesi; ai sensi del D.M. n. 352/2022 effettuare periodi di studio e ricerca in impresa da un minimo di sei (6) mesi a un massimo di diciotto (18) mesi ed effettuare periodi di studio e ricerca all'estero da un minimo di sei (6) mesi a un massimo di diciotto (18) mesi;
 - garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, indicando nella documentazione progettuale che il Programma è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa NextGenerationEU (ad es. utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU"), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione del Programma, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR;
 - rispettare il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021.

Art. 13 - Conseguimento del titolo di Dottore di ricerca

1. Il titolo di Dottore di ricerca (Dott. Ric. oppure Ph.D.) viene rilasciato a seguito della positiva valutazione di una tesi di ricerca che contribuisca all'avanzamento delle conoscenze o delle metodologie nel campo di indagine prescelto.
2. La tesi di Dottorato è redatta in lingua italiana o inglese ovvero in altra lingua, previa autorizzazione del Collegio ed è corredata da una sintesi in lingua italiana e inglese. Alla tesi è allegata una relazione del dottorando sulle attività svolte nel corso del Dottorato e sulle eventuali pubblicazioni.
3. La tesi, unitamente alla relazione sulle attività svolte durante il corso di dottorato e sulle eventuali pubblicazioni, è esaminata da almeno due valutatori, non appartenenti all'ente che rilascia il titolo di dottorato e in possesso di un'esperienza di elevata qualificazione, di cui almeno uno è un docente universitario. I valutatori possono appartenere a istituzioni estere o internazionali. Entro trenta giorni dal ricevimento della tesi, i valutatori esprimono un giudizio analitico scritto, proponendo l'ammissione alla discussione pubblica o il rinvio della discussione della tesi per un periodo non superiore a sei mesi. Trascorso tale periodo, la tesi,



Prot. n. 489 del 19 settembre 2022

Numero Registro: Decreto Rettorale 947

corredata da un nuovo parere scritto reso dai valutatori, è in ogni caso ammessa alla discussione.

4. La discussione pubblica si svolge di fronte a una Commissione, nominata dal Rettore su proposta del Collegio o del Comitato Direttivo, se istituito, composta per almeno due terzi da soggetti non appartenenti alla sede amministrativa del corso e per non più di un terzo da componenti appartenenti ai soggetti partecipanti al dottorato ai sensi dell'articolo 3, comma 2, DECRETO 14 dicembre 2021, n. 226. In ogni caso la commissione è composta per almeno due terzi da componenti di provenienza accademica.
5. Al termine della discussione, la tesi, con motivato giudizio scritto collegiale, è approvata o respinta.
6. Entro trenta giorni dalla discussione e approvazione della tesi, l'Ateneo provvede al deposito di copia della tesi, in formato elettronico, nella banca dati ministeriale. Previa autorizzazione del Collegio o del Comitato Direttivo, se istituito, possono essere rese indisponibili parti della tesi in relazione all'utilizzo di dati tutelati da segreto industriale ai sensi della normativa vigente in materia. Resta fermo l'obbligo del deposito della tesi presso le Biblioteche Nazionali Centrali di Roma e Firenze.
7. Il titolo di Dottore di ricerca è rilasciato dal Rettore che, a richiesta dell'interessato, ne certifica il conseguimento.

Art. 14 - Trattamento dei dati personali

1. I dati personali verranno trattati secondo le disposizioni del Regolamento Europeo della Protezione dei Dati n. 679/2016 ("GDPR"), nonché della libera circolazione di tali dati, che prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. L'Università, in qualità di "Titolare" del trattamento, tratterà i dati personali forniti ai sensi del Decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 e ss.mm.ii. "Codice Privacy" nonché dell'art. 13 del GDPR, pertanto esclusivamente per le finalità del bando, sulle quali è possibile richiedere specifiche informazioni al Responsabile del Procedimento. I dati personali saranno oggetto di operazioni di trattamento nel rispetto delle normative sopra citate e degli obblighi di riservatezza cui è ispirata l'attività del Titolare. Tali dati verranno trattati sia con strumenti informatici sia su supporti cartacei sia su ogni altro tipo di supporto idoneo, in modo lecito e secondo correttezza per le finalità indicate all'interno del bando stesso e per l'eventuale instaurazione di un rapporto di lavoro tra le Parti, nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal GDPR. In ogni momento l'interessato potrà esercitare i propri diritti nei confronti del Titolare del trattamento. I dati raccolti verranno conservati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati ("principio di limitazione della conservazione", art 5, GDPR) e/o per il tempo necessario per gli obblighi di legge. La verifica dell'obsolescenza dei dati conservati in relazione alle finalità per cui sono raccolti viene effettuata periodicamente. L'informativa sulla privacy dell'Università degli Studi "Link Campus University" è pubblicata sul sito <https://www.unilink.it/> - Sezione Privacy Policy.

Art. 15 - Responsabile del procedimento

1. Responsabile del procedimento è il dott. Achille Patrizi.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Prot. n. 489 del 19 settembre 2022

Numero Registro: Decreto Rettorale 947

Art. 16 - Disposizioni finali

1. Per quanto non previsto nel presente bando si rinvia alla normativa vigente e al Regolamento di Ateneo per il Dottorato di Ricerca.
2. Avverso il presente atto è possibile presentare ricorso giurisdizionale entro 60 giorni al TAR Lazio, Roma, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Roma, 19 settembre 2022

Il Rettore

Prof. Carlo Alberto Giusti



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Prot. n. 489 del 19 settembre 2022

Numero Registro: Decreto Rettorale 947

Allegato A

Descrizione e obiettivi

L'uso sempre più pervasivo delle tecnologie dell'informazione e della conoscenza sta alterando le regole della concorrenza post-moderna, provocando una complessa trasformazione della società, delle imprese, delle università, dell'industria e degli ambienti competitivi.

Il forte incremento di mutamenti tecnologici disruptive introdotti da start-up e piccole e medie imprese innovative, la cui *ambidexterity* ha completamente cambiato le regole dei processi di Ricerca e Sviluppo, sta spingendo tutti gli attori economici, sociali e istituzionali a sviluppare capacità dinamiche in grado di sostenere i processi di esplorazione e applicazione di nuove conoscenze, soluzioni e tecnologie. A ciò bisogna aggiungere la necessità di rispondere efficacemente a bisogni sociali sempre più complessi e diversificati. Le crescenti richieste degli stakeholder, in particolare, hanno generato la consapevolezza che un modello competitivo basato unicamente sulla massimizzazione della capacità produttiva e sulla riduzione dei costi può generare solo un vantaggio temporaneo.

Come sottolineato nel Framework Benessere equo e sostenibile (Bes) promosso dall'ISTAT e considerato anche nei Documenti di economia e finanza in seguito all'approvazione della legge 163/2016, la ricerca e l'innovazione costituiscono una determinante indiretta del benessere e sono alla base del progresso sociale ed economico. Coerentemente, richiamando la Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (UNFCCC), la gestione sostenibile dei processi di Ricerca e Sviluppo e, in particolare, di trasferimento tecnologico, possono costituire il principale driver del cambiamento, dando vita a un nuovo paradigma manageriale e sociale definito dalla letteratura come "Sustainable Innovation".

A partire da tale premessa, il Dottorato ha lo scopo di approfondire una tematica centrale rappresentata dal binomio innovazione - sostenibilità, inteso come espressione pluridimensionale di fenomeni interconnessi e intrinsecamente aperto ad approcci multidisciplinari.

A tal fine, il Corso intende favorire un percorso innovativo, internazionale e interdisciplinare di formazione e ricerca di base e applicata sulla gestione dell'innovazione sostenibile e sull'ottimizzazione dei processi di trasferimento tecnologico e di conoscenza tra università, imprese, istituzioni e organizzazioni non-profit.

La natura multidisciplinare del Corso, assicurata dalle competenze di docenti e ricercatori afferenti a diversi SSD, mediante strumenti conoscitivi e metodologici diversificati ed integrati, garantisce un approccio adeguato al tema, il quale può essere affrontato da molteplici punti di vista, come individuato nelle diverse linee di ricerca che il dottorato propone.

Gli ambiti di ricerca promossi riguardano aspetti di management, finanza aziendale, statistica, diritto privato, economia aziendale, sociologia, filosofia politica, ingegneria informatica e gestionale, nonché gli elementi bio-medici relativi alla qualità della vita e al benessere psico-fisico delle persone.

In particolare, si individuano 5 principali linee di ricerca:

- Linea di ricerca 1| Innovation Management in Knowledge ecosystems;
- Linea di ricerca 2| Sustainable innovation impact assessment;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Prot. n. 489 del 19 settembre 2022

Numero Registro: Decreto Rettorale 947

- Linea di ricerca 3| Research and Development, Technology transfer and Foresight;
- Linea di ricerca 4| Collaborative platforms for Sustainability Innovation;
- Linea di ricerca 5| Sustainable Innovation Governance and Local Economic Development.

LINEE DI RICERCA

- *Linea di ricerca 1 – Innovation Management in Knowledge ecosystems*

Negli ultimi anni, infatti, il tema dell'Innovazione sostenibile ha attirato l'interesse di molteplici domini di ricerca a livello internazionale, aggregando coerentemente discipline appartenenti a differenti macro-settori ERC (European Research Council).

Tali studi hanno evidenziato come conciliare gli aspetti economici, sociali e ambientali nelle attività di innovazione contribuisca non solo alla creazione e al mantenimento del vantaggio competitivo a lungo termine delle organizzazioni, ma contribuisca anche alla qualità della vita e al benessere dei cittadini e delle comunità.

In questo quadro, il Dottorato intende favorire percorsi di ricerca orientati, in particolare, all'esplorazione dei seguenti temi di ricerca e ambiti tematici: la gestione sostenibile del ciclo dell'innovazione; i processi di generazione e gestione dell'innovazione nell'impresa, a partire dalle dinamiche evolutive della conoscenza; l'efficacia dei nuovi modelli di gestione dell'innovazione orientati al valore condiviso e alla sostenibilità ambientale e sociale; la natura cognitiva dei processi di innovazione e visione delle imprese come sistemi dinamici di conoscenza (*knowledge-based theory*); la gestione dell'innovazione, sia a livello strategico che operativo; il finanziamento dell'innovazione (formal venture capital, business angels, project financing, crowdfunding); l'efficacia dei modelli di analisi del fabbisogno innovativo delle organizzazioni; l'impatto dei sistemi di gestione della conoscenza (KMS) sull'innovazione; la creazione di *Knowledge Innovation Community* (KIC); lo sviluppo di framework concettuali e la validazione di metodologie e tool strategici di *Business Design market oriented*; l'innovazione dei prodotti e dei servizi in ottica *user-centered* e *data-driven*; l'utilizzo di nuove tecnologie per l'analisi dei bisogni sociali; lo sviluppo di nuove tecnologie per la promozione dell'inclusione sociale, del benessere, della qualità della vita, dell'invecchiamento attivo e della prevenzione dei rischi psico-fisici sui luoghi di lavoro.

Aree ERC:

- SH1 Individuals, institutions and markets: economics, finance and management;
 - PE8 Products and process engineering: product design, process design and control, construction methods, civil engineering, energy systems, material engineering;
 - PE6 Computer science and informatics: informatics and information systems, computer science, scientific computing, intelligent systems;
 - LS7 Diagnostic tools, therapies and public health: Aetiology, diagnosis and treatment of disease, public health, epidemiology, pharmacology, clinical medicine, regenerative medicine, medical ethics
- *Linea di ricerca 2 - Sustainable innovation impact assessment*



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Prot. n. 489 del 19 settembre 2022

Numero Registro: Decreto Rettorale 947

Il rapido e continuo sviluppo tecnologico favorito dall'Information and Communication Technology (ICT) e l'avvento dello Smart Manufacturing sta provocando cambiamenti dirompenti sia dal punto di vista sociale che economico. L'adozione di tecnologie digitali innovative e di soluzioni di *Internet of Things* basate su automazione, scambio dei dati e interconnessione a supporto dei processi industriali, permette di aumentare l'interconnessione e la cooperazione delle risorse lungo tutta la *value chain*, promettendo non solo di aumentare la produttività e la crescita del PIL, ma anche di migliorare il benessere e la salute delle persone. Allo stesso tempo, le tecnologie digitali possono comportare esternalità negative che potrebbero riguardare l'aumento delle disparità economiche e salariali, il peggioramento delle condizioni di lavoro connesse all'intensità del lavoro, il consumo di energia e l'inquinamento ambientale.

In questo quadro, anche il nuovo concetto di Industria 5.0 promosso dalla Commissione europea intende porre l'attenzione sull' "innovazione sostenibile", riconoscendo all'industria un ruolo sociale che va al di là dell'occupazione e dello sviluppo di competenze e che comprende l'attenzione e il rispetto per il pianeta e il benessere del lavoratore al centro del processo produttivo.

A partire da queste premesse, il modello di "Innovazione sostenibile" sollecita oggi le imprese a considerare i vincoli di sostenibilità (ambientale, sociale e finanziaria) nei processi di Ricerca e Sviluppo, dalla generazione delle idee alla commercializzazione dei prodotti e dei servizi. In particolare, il tema della valutazione e misurazione dell'impatto delle principali *Key Enabling Technologies* sul benessere e la vita delle persone sta assumendo sempre più rilevanza, tanto per le imprese quanto per i policy maker.

Vista l'attenzione crescente della società civile, dei media e di determinate istituzioni, e considerata la maggiore e più rapida diffusione di informazioni a livello globale, anche le modalità di *certificazione* stanno attirando l'attenzione di studiosi, manager e policy maker. Un prodotto/servizio certificato come etico, sostenibile e innovativo, e realizzato da una filiera sostenibile diviene sul mercato potenzialmente più appetibile. La certificazione di sostenibilità e innovatività di un prodotto può essere uno degli elementi di differenziazione dell'offerta in grado di influenzare l'atteggiamento e il comportamento dei consumatori e utenti. La certificazione può essere utilizzata per influenzare i livelli più bassi della catena di approvvigionamento, migliorando le prestazioni di tutta la filiera. Allo stesso tempo, è oggi oggetto di studio e discussione anche lo sviluppo di politiche e strumenti di valutazione per il Green Public Procurement (GPP).

In linea con questo quadro, con la presente linea di ricerca si intendono promuovere percorsi di ricerca orientati alla valutazione e misurazione dell'impatto dell'innovazione sostenibile.

In particolare, in linea con gli orientamenti strategici contenuti nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, la presente linea di ricerca intende promuovere ricerche di base e applicate finalizzate allo studio dell'impatto dell'innovazione tecnologica su i 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable development goals - SDGs), e dei 169 Target che li sostanziano.

In tale ambito, vengono promossi progetti di ricerca originali orientati alle seguenti finalità conoscitive: lo studio dei principali framework teorico-concettuali sviluppati dalla letteratura scientifica per la misurazione delle performance; lo sviluppo e la validazione di nuovi modelli econometrici in grado di misurare e valutare i principali driver e impatti dell'Innovazione sostenibile; lo studio di nuove metodologie per valutare la circolarità di prodotti/processi/servizi; nuove tecnologie per la certificazione dell'innovazione sostenibile (es. Blockchain); lo sviluppo e la



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Prot. n. 489 del 19 settembre 2022

Numero Registro: Decreto Rettorale 947

sperimentazione di approcci gestionali sostenibili e *data-driven* (es. Big Data Analytics); lo studio di nuovi modelli e standard di rendicontazione contabile ed extra-contabile.

Costituiscono ulteriori temi di ricerca lo studio dei seguenti ambiti tematici: la valutazione delle esternalità negative delle tecnologie digitali sulla salute dell'uomo; lo studio di modelli multidimensionali per lo sviluppo di applicativi tecnologici indossabili finalizzati alla valutazione dell'impatto dell'attività fisica e motoria sulle prestazioni e il benessere psico-fisico dei lavoratori; l'impatto delle tecnologie dell'Informazione e delle reti di comunicazione sulla gestione della salute, sulla prevenzione delle principali malattie cardiovascolari, sulla promozione di stili di vita orientati alla salute e all'invecchiamento attivo.

Aree ERC:

SH1 Social Sciences and Humanities. Individuals, institutions and markets: economics, finance and management

SH3 Environment and society: environmental studies, demography, social geography, urban and regional studies

LS8 Evolutionary, population and environmental biology: evolution, ecology, animal behaviour, population biology, biodiversity, biogeography, marine biology, eco-toxicology, prokaryotic biology

PE6 Computer science and informatics: informatics and information systems, computer science, scientific computing, intelligent systems.

• *Linea di ricerca 3: Research and Development, Technology transfer and Foresight*

In un'economia basata sulla conoscenza, le competenze tecnologiche e la capacità di innovazione assumono un ruolo strategico.

Per gestire i processi di Ricerca & Sviluppo è diventato prioritario sviluppare una visione sinergica e relazionale, necessaria per poter affrontare le grandi sfide globali che hanno trasformato radicalmente il volto della nostra società. Allo stesso tempo, è fondamentale sostenere la R&S per lo sviluppo di soluzioni sostenibili e creatrici di valore.

In questo quadro, con la presente linea di ricerca si intendono promuovere percorsi di ricerca finalizzati allo studio dei driver e delle barriere per l'attuazione di un sistema economico rigenerativo che assicuri l'efficienza delle risorse e alla validazione di nuovi modelli di R&S circolari, inclusivi e basati sulle aspettative e i bisogni degli utenti e degli stakeholder.

In linea con i principi del Frascati Manual dell'Ocse, saranno oggetto di ricerca la gestione dei processi di ricerca di base, di ricerca applicata e lo sviluppo sperimentale, dall'ambito della ricerca scientifica a quello del mercato.

Verranno inoltre promossi progetti di ricerca nei seguenti ambiti: il ruolo delle attività di ricerca e sviluppo nel promuovere la crescita, la competitività, l'occupazione, l'inclusione, il benessere e la salute; le metodologie e le fasi di R&S; i driver gestionali, finanziari, cognitivi, organizzativi, culturali e giuridici del processo di trasferimento di tecnologia e conoscenza; le scoperte, la traduzione e lo sviluppo commerciale di nuove terapie e soluzioni per promuovere la salute e il benessere umano; ricerca e sviluppo di nuove metodologie diagnostiche e terapeutiche; il ruolo dei principali fattori abilitanti di natura giuridica per accelerare i processi intra e inter-organizzativi di trasferimento di conoscenza e tecnologia.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Prot. n. 489 del 19 settembre 2022

Numero Registro: Decreto Rettorale 947

Attraverso questa linea di ricerca, inoltre, si intendono promuovere percorsi di ricerca finalizzati allo studio degli elementi chiave e le implicazioni manageriali dei modelli di *Technology Foresight*, con particolare riferimento alle tecnologie convergenti per consentire la bioeconomia, l'economia circolare e la transizione verso modelli migliori di utilizzo delle risorse.

Aree ERC:

SH1 Social Sciences and Humanities. Individuals, institutions and markets: economics, finance and management

SH2 Institutions, values, beliefs and behaviour: sociology, social anthropology, political science, law, communication, social studies of science and technology

PE6 Computer science and informatics: informatics and information systems, computer science, scientific computing, intelligent systems

PE8 Products and process engineering: product design, process design and control, construction methods, civil engineering, energy systems, material engineering

- Linea di ricerca 4: Collaborative platforms for Sustainability Innovation

Negli anni duemila con l'avvento della sesta generazione dell'innovazione il futuro della letteratura manageriale è segnato dal prezioso contributo di Chesbrough (2003) che introduce il tema "Open Innovation", anticipando una netta svolta da un sistema *closed* che impediva la contaminazione con l'esterno, sino all'apertura totale verso l'ambiente circostante senza definirne i confini o limiti. Le tecnologie digitali stanno trasformando ulteriormente i processi innovativi (dalla ricerca, alle fasi di sviluppo e commercializzazione).

In questo contesto, le *piattaforme digitali e collaborative* rappresentano sempre più una modalità alternativa per le imprese di adottare un orientamento sostenibile, collocando il ruolo degli utenti e dei consumatori in un processo distribuito di innovazione. Queste piattaforme svolgono una funzione di disintermediazione rispetto all'Open Innovation, promuovendo e facilitando forme di innovazione collaborativa, sostenendo progetti di R&S e intensificano le interazioni tra i soggetti al fine di esplorare nuove soluzioni. Attraverso le piattaforme collaborative gli utenti possono interagire, acquistare prodotti e servizi, accedere a servizi aggiuntivi o partecipare a processi di co-creazione, contribuendo al più ampio fenomeno della cosiddetta "economia collaborativa". Allo stesso tempo, le imprese possono ricorrere a tali strumenti per facilitare i processi di trasferimento tecnologico, di raccolta di capitali (crowdfunding), ottimizzazione delle risorse (crowdsourcing), *networking* e di gestione dei diritti di proprietà intellettuale.

Questa tipologia di piattaforme digitali, in particolare, sta rendendo maggiormente accessibile e sostenibile il processo di stakeholder engagement anche per le piccole e medie imprese, ridisegnando i paesaggi industriali tradizionali verso una prospettiva eco-sistemica.

Con la presente linea di ricerca si intendono promuovere percorsi di ricerca originali relativi all'impatto della trasformazione digitale sulla gestione dell'innovazione e gli strumenti più appropriati per promuovere ecosistemi di innovazione sostenibili, inclusivi, resilienti e basati sull'ottimizzazione delle risorse.

Verranno, in particolare, promossi progetti di ricerca nei seguenti ambiti: l'impatto delle piattaforme di open innovation sul trasferimento tecnologico online; il ruolo delle *Open source innovation platforms*; le piattaforme digitali di crowd-engagement per consentire la partecipazione e il contributo



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Prot. n. 489 del 19 settembre 2022

Numero Registro: Decreto Rettorale 947

degli utenti al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite; *Open innovation participatory ecosystems*; Digital open innovation, Crowdsourcing, e crescita sostenibile delle imprese; la co-creazione del valore con i clienti e i fornitori; meccanismi collaborativi associati all'acquisizione di tecnologia e conoscenza; l'importanza delle alleanze strategiche per il trasferimento di conoscenza e tecnologia; la creazione di Collaborative Business Model; vantaggi e svantaggi delle piattaforme collaborative rispetto al commercio tradizionale di beni e servizi; strumenti agili di Digital Open Innovation per accelerare la trasformazione digitale di processi e prodotti nell'ambito della salute e del benessere; l'impatto delle piattaforme digitali aperte sull'innovazione dei modelli di business e sulla creazione di prodotti e servizi più flessibili e personalizzabili che generano valore.

Aree ERC:

SH1 Social Sciences and Humanities. Individuals, institutions and markets: economics, finance and management

SH3 Environment and society: environmental studies, demography, social geography, urban and regional studies

PE6 Computer science and informatics: informatics and information systems, computer science, scientific computing, intelligent systems

• *Linea di ricerca 5: Sustainable Innovation Governance and Local Economic Development*

Le possibilità offerte dall'economia mondiale a livello collettivo nell'arco del ventesimo secolo hanno creato condizioni di vita di gran lunga migliori e chances di benessere maggiormente diffuse rispetto ai secoli precedenti. L'aspettativa media di vita si è notevolmente alzata anche per la sconfitta definitiva di malattie un tempo mortali. Grazie alla ricerca tecnologica e alla messa a punto di nuovi mezzi e macchinari è migliorato il rapporto tra lavoro e fatica fisica. Inoltre, mezzi di trasporto prima sconosciuti o inaccessibili alla maggior parte della popolazione hanno reso più efficienti i collegamenti commerciali e le interazioni umane e, insieme alla diffusione di computer, telefonia mobile ed internet, hanno portato ad una diffusione più ampia delle informazioni e a nuove prospettive nel lavoro e nella vita di ogni giorno. Nonostante i vantaggi, però, molti sono i segnali che indicano come il sistema economico affermatosi manifesti effetti collaterali e determini rischi, creati dalle stesse moderne attività economiche e dalle nuove forme di produzione.

Catena del valore economico e catena del valore sociale non sempre trovano coincidenza ed il dibattito sull'impatto delle politiche pubbliche sull'innovazione sostenibile come driver della crescita delle imprese e dello sviluppo dei territori si innesta proprio su questa contraddizione.

Con la presente linea di ricerca si intendono promuovere percorsi di ricerca originali relativi ai seguenti ambiti di intervento: politiche e strategie locali per lo sviluppo sostenibile in coerenza con l'Agenda 2030 dell'Organizzazione delle Nazioni Unite; public responsibility e smart procurement; metodologie dei processi di partecipazione; modelli educativi, progettazione ed erogazione di attività formative per adulti e gestione dei gruppi; open government: attori, modelli, strumenti; innovazione per la crescita nei sistemi territoriali smart; progettazione dei servizi per una smart community: design thinking e sostenibilità; Modelli di smart business, smart ecosystems, partenariati pubblico-privati per lo sviluppo di servizi innovativi per i territori; vincoli e opportunità della gestione dei dati territoriali, informazioni geografiche, flussi informativi: tecnologie e tools; Knowledge Management,



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Prot. n. 489 del 19 settembre 2022

Numero Registro: Decreto Rettorale 947

Open Data, Big Data e Smart Data Platform al servizio del city-user; valutazione dell'impatto delle politiche pubbliche per l'innovazione sostenibile e la performance delle imprese industriali; finanza a impatto sociale; l'efficacia delle politiche nazionali e internazionali sul miglioramento delle performance delle imprese e l'elaborazione di nuovi modelli di governance orientati al "valore condiviso"; la gestione delle relazioni sociali con gli stakeholder e la massimizzazione dell'impatto sociale e culturale dell'innovazione.

Aree ERC:

SH1 Social Sciences and Humanities. Individuals, institutions and markets: economics, finance and management

SH2 Institutions, values, beliefs and behaviour: sociology, social anthropology, political science, law, communication, social studies of science and technology;

SH3 Environment and society: environmental studies, demography, social geography, urban and regional studies

LS7 Diagnostic tools, therapies and public health: aetiology, diagnosis and treatment of disease, public health, epidemiology, pharmacology, clinical medicine, regenerative medicine, medical ethics

Sbocchi occupazionali e professionali previsti

Il dottorato intende fornire una preparazione adeguata a svolgere attività professionali di ricerca di base e applicata, anche in ambito universitario, e attività professionali di alta qualificazione presso imprese e strutture/enti/centri pubblici o privati nazionali ed internazionali, che si occupano di aspetti legati alla gestione dell'innovazione, della sostenibilità, del trasferimento tecnologico nell'ambito delle scienze economiche e statistiche, politiche e sociali, delle scienze giuridiche e dell'ingegneria industriale e dell'informazione.

Il dottorato, per il suo carattere interdisciplinare, consente l'acquisizione di conoscenze e competenze scientifiche trasversali e solide competenze specialistiche; consente inoltre specifici approfondimenti attraverso la possibilità di un'esperienza di ricerca all'estero supportata dalla presenza nel collegio di docenti stranieri.

La formazione si traduce in una adeguata produzione scientifica.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Prot. n. 489 del 19 settembre 2022

Numero Registro: Decreto Rettorale 947

**“ALLEGATO B”
DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

Il/La sottoscritto/a

COGNOME _____ NOME _____

CODICE FISCALE _____ CITTADINANZA: _____

NATO/A A _____ PROV. _____ IL _____

RESIDENTE A _____ PROV. _____

INDIRIZZO _____ C.A.P. _____

TELEFONO: _____ CELL. _____

E-MAIL: _____

P.E.C. (obbligatoria): _____

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare alla procedura selettiva per l'ammissione al Corso di Dottorato di Ricerca di cui al Bando emanato con D. R. n. ____

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali in cui può incorrere in caso di dichiarazione mendace, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000

DICHIARA*:

Di essere in possesso del requisito di cui alla lettera a) dell'art. 3, comma 1, del Bando (Titolo conseguito in Italia)
LAUREA V.O./ SPECIALISTICA/ MAGISTRALE in

_____ presso

_____ con votazione di ____/110 _____.



Prot. n. 489 del 19 settembre 2022

Numero Registro: Decreto Rettorale 947

<input type="checkbox"/> Di essere in possesso del requisito di cui alla lettera b) dell'art. 3, comma 1, del Bando (Titolo conseguito all'estero) e: <input type="checkbox"/> di essere in possesso dell'equipollenza del titolo rilasciata da _____ in data _____ (di cui allega copia). <input type="checkbox"/> di non essere in possesso dell'equipollenza del titolo e pertanto allega i documenti di cui all'art. 4, comma 3, lett. i) del Bando.
<input type="checkbox"/> Di essere nella condizione di cui all'art. 3, comma 2, del Bando e che conseguirà il titolo di studio richiesto dal Bando entro e non oltre la data di iscrizione al corso di dottorato e pertanto allega autocertificazione degli esami sostenuti con la votazione riportata e relativi CFU.
<input type="checkbox"/> Di possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini stranieri).
<input type="checkbox"/> Di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità che saranno fissate dal collegio di docenti.
<input type="checkbox"/> Di impegnarsi a mettersi in aspettativa nel caso si sia dipendente di Amministrazioni Pubbliche.
<input type="checkbox"/> Di aver preso visione del bando di concorso.
<input type="checkbox"/> Di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni variazione del proprio recapito PEC.
<input type="checkbox"/> Di essere autore/coautore delle pubblicazioni enumerate nel foglio denominato "Elenco delle pubblicazioni presentate in allegato alla domanda" (fino a un massimo di 3), e che le medesime, allegate in formato PDF alla domanda, sono conformi all'originale.
<input type="checkbox"/> Di aver effettivamente svolto le attività didattiche universitarie indicate nel foglio denominato "Elenco delle attività didattiche universitarie" che si compone di n. ___ pagine.
<input type="checkbox"/> Di aver effettivamente svolto attività di ricerca in gruppi di ricerca nazionali o internazionali indicate nel foglio denominato "Attività di ricerca in gruppi di ricerca nazionali o internazionali" che si compone di n. ___ pagine.
<input type="checkbox"/> Di aver effettivamente svolto l'attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali indicata nel foglio denominato "Attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali" che si compone di n. ___ pagine.
<input type="checkbox"/> Di possedere le competenze linguistiche indicate nel foglio denominato "Competenze linguistiche" che si compone di n. ___ pagine.
<input type="checkbox"/> Di possedere ulteriori titoli che si ritengono utili ai fini della valutazione enumerati nel foglio denominato "Ulteriori titoli che si allegano in formato PDF" e che i medesimi allegati in PDF sono conformi all'originale.
<input type="checkbox"/> Di essere in possesso dei titoli riportati nel curriculum vitae, e che i documenti e i titoli allegati alla domanda sono conformi all'originale.

* *spuntare se del caso la casella a sinistra della voce che interessa.*

ALLEGA ALLA PRESENTE DOMANDA

a) Curriculum vitae;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Prot. n. 489 del 19 settembre 2022

Numero Registro: Decreto Rettorale 947

- b) Progetto di ricerca, datato e sottoscritto;
- c) Equipollenza del titolo conseguito all'estero (se in possesso del requisito di cui alla lettera b) dell'art. 3, comma 1, del Bando);
- d) Documenti di cui all'art. 4, comma 3, lett. i) (se in possesso del requisito di cui alla lettera b) dell'art. 3, comma 1, del Bando e **NON** in possesso dell'equipollenza del titolo conseguito all'estero);
- e) Autocertificazione degli esami sostenuti con la votazione riportata e relativi CFU (se nella condizione di cui all'art. 3, comma 2, del Bando);
- f) Pubblicazioni scientifiche indicate nel foglio denominato "Elenco delle pubblicazioni presentate in allegato alla domanda" (fino a un massimo di 3);
- g) Ulteriori titoli indicati nel foglio denominato "Ulteriori titoli che si allegano in formato PDF";
- h) Copia (fronte retro) firmata e datata di un documento d'identità in corso di validità;
- i) Copia (fronte retro) firmata e datata del codice fiscale o della tessera sanitaria;
- j) Copia del versamento di euro 100,00 (cento/00), a titolo di contributo per la partecipazione alla procedura selettiva.

Dichiara altresì di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale vengono resi.

Luogo e data _____

Il dichiarante _____



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Prot. n. 489 del 19 settembre 2022

Numero Registro: Decreto Rettorale 947

Elenco delle pubblicazioni presentate in allegato alla domanda

N.	Titolo Pubblicazione	Anno di pubblicazione*	Editore	Codice identificativo	Tipo**
1					
2					
3					

*Per i lavori accettati per la pubblicazione e in corso di pubblicazione, allegare la dichiarazione dell'editore in formato pdf.

**Specificare se articolo, capitolo in libro, monografia, curatela.



Prot. n. 489 del 19 settembre 2022

Numero Registro: Decreto Rettorale 947

Elenco delle attività didattiche universitarie*

N.	Data inizio- data fine	Attività didattica	Tipo	SSD	CFU	Ateneo	Facoltà/Corso **	Modalità
1	Dal _/_/____ Al _/_/____		<input type="checkbox"/> Sostitutiva <input type="checkbox"/> Integrativa <input type="checkbox"/> Esercitativa				Fac. _____ Corso _____	<input type="checkbox"/> Frontale <input type="checkbox"/> Telematica*** <input type="checkbox"/> Altra modalità
2	Dal _/_/____ Al _/_/____		<input type="checkbox"/> Sostitutiva <input type="checkbox"/> Integrativa <input type="checkbox"/> Esercitativa				Fac. _____ Corso _____	<input type="checkbox"/> Frontale <input type="checkbox"/> Telematica* <input type="checkbox"/> Altra modalità
3	Dal _/_/____ Al _/_/____		<input type="checkbox"/> Sostitutiva <input type="checkbox"/> Integrativa <input type="checkbox"/> Esercitativa				Fac. _____ Corso _____	<input type="checkbox"/> Frontale <input type="checkbox"/> Telematica* <input type="checkbox"/> Altra modalità
4	Dal _/_/____ Al _/_/____		<input type="checkbox"/> Sostitutiva <input type="checkbox"/> Integrativa <input type="checkbox"/> Esercitativa				Fac. _____ Corso _____	<input type="checkbox"/> Frontale <input type="checkbox"/> Telematica* <input type="checkbox"/> Altra modalità
5	Dal _/_/____ Al _/_/____		<input type="checkbox"/> Sostitutiva <input type="checkbox"/> Integrativa <input type="checkbox"/> Esercitativa				Fac. _____ Corso _____	<input type="checkbox"/> Frontale <input type="checkbox"/> Telematica* <input type="checkbox"/> Altra modalità

*Qualora le righe disponibili non fossero sufficienti utilizzare più volte il presente foglio apponendo una numerazione progressiva nel campo in calce al documento; non è necessaria l'apposizione del numero qualora sia stato compilato un solo foglio.

** Indicare oltre alla facoltà, anche il corso di laurea, il master, il corso di specializzazione o di dottorato al quale afferiva l'insegnamento.

***Per modalità telematica s'intende l'insegnamento che non prevede alcuna attività didattica obbligatoria di tipo presenziale o laboratoriale; insegnamenti che prevedono una parte di attività telematiche e una parte di attività frontali sono da indicare alla voce "altra modalità".

Per le attività svolte all'estero è necessario allegare idonea documentazione in copia



Prot. n. 489 del 19 settembre 2022

Numero Registro: Decreto Rettorale 947

Attività di ricerca in gruppi di ricerca nazionali o internazionali*.

N.	Data inizio - data fine	Gruppo di ricerca	Nazionale - Internazionale	Istituzione	Ruolo
1	Dal _/_/____ Al _/_/____				
2	Dal _/_/____ Al _/_/____				
3	Dal _/_/____ Al _/_/____				
3	Dal _/_/____ Al _/_/____				
4	Dal _/_/____ Al _/_/____				
5	Dal _/_/____ Al _/_/____				

*Qualora le righe disponibili non fossero sufficienti utilizzare più volte il presente foglio apponendo una numerazione progressiva nel campo in calce al documento; non è necessaria l'apposizione del numero qualora sia stato compilato un solo foglio.

Per le attività svolte all'estero è necessario allegare idonea documentazione in copia



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Prot. n. 489 del 19 settembre 2022

Numero Registro: Decreto Rettorale 947

Attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali*

N.	Anno	Luogo	Titolo evento	Titolo relazione	Nazionali/ Internazionali	Istituzione
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						

*Qualora le righe disponibili non fossero sufficienti utilizzare più volte il presente foglio apponendo una numerazione progressiva nel campo in calce al documento; non è necessaria l'apposizione del numero qualora sia stato compilato un solo foglio.

Per le attività svolte all'estero è necessario allegare idonea documentazione in copia



Prot. n. 489 del 19 settembre 2022

Numero Registro: Decreto Rettorale 947

Competenze linguistiche*

N.	Lingua	Livello QCER	Certificazione si/no	Data di conseguimento e ente certificatore (solo se si è indicato "sì")
1				
2				
3				
4				
5				

*Qualora le righe disponibili non fossero sufficienti utilizzare più volte il presente foglio apponendo una numerazione progressiva nel campo in calce al documento; non è necessaria l'apposizione del numero qualora sia stato compilato un solo foglio.

Per le attività svolte all'estero è necessario allegare idonea documentazione in copia



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Prot. n. 489 del 19 settembre 2022

Numero Registro: Decreto Rettorale 947

Ulteriori titoli che si allegano in formato PDF

N.	Descrizione	N° pagine
1		
2		
3		
4		
5		

Utilizzare questa scheda per indicare tutti i titoli che si ritengono utili ai fini della valutazione.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Prot. n. 489 del 19 settembre 2022

Numero Registro: Decreto Rettorale 947

Allegato C

SCHEMA TIPO PROGETTO DI RICERCA

Nome e cognome del candidato:.....
Indirizzo di laurea conseguito/Università:.....
Titolo del progetto di ricerca:.....

Abstract

Riportare una breve sintesi complessiva del progetto di ricerca proposto. *Max 1.000 caratteri, spazi esclusi*

Presentazione del progetto di ricerca

Introdurre brevemente il tema di ricerca prescelto, il contesto ed il dibattito scientifico in cui è calato, segnalandone la rilevanza e l'originalità. Introdurre brevemente i macro-obiettivi della ricerca ipotizzata e spiegare il contributo della stessa all'avanzamento delle conoscenze scientifiche rispetto allo stato dell'arte della tematica prescelta. *Max 2.000 caratteri, spazi esclusi*

Literature review e base scientifica di partenza

Esporre in dettaglio lo stato dell'arte della tematica di ricerca prescelta, includendo riferimenti bibliografici puntuali. Ricostruire le principali teorie ed i principali risultati scientifici di ricerche inerenti al tema oggetto di studio. Esaminare la letteratura più aggiornata sulla tematica e far emergere chiaramente, dalla literature review, il gap di ricerca che il progetto proposto intende colmare. *Max 5.000 caratteri, spazi esclusi*

Obiettivi ed ipotesi del progetto di ricerca

Presentare in dettaglio il disegno di ricerca proposto e le ipotesi di ricerca alla base del progetto. Definire in modo chiaro il problema di ricerca, i suoi obiettivi conoscitivi e le ipotesi in modo strettamente coerente con l'analisi della literature review presentata e con il "gap" di ricerca emerso. Identificare, per quanto possibile, le variabili ipotizzate maggiormente rilevanti per lo svolgimento operativo della ricerca. Spiegare con chiarezza come si intenda riempire il gap emerso dallo studio della letteratura, attraverso i risultati del progetto proposto. *Max 2.500 caratteri, spazi esclusi*

Ipotesi di svolgimento del progetto: metodologie, fasi intermedie, strumenti da utilizzare

Presentare un'ipotesi di svolgimento anche temporale del progetto di ricerca proposto, segnalando i metodi d'indagine ipotizzati, le metodologie d'indagine prescelte, le tipologie di verifiche empiriche che si intende condurre, il tipo di dati e fonti che si intendono utilizzare, le fasi intermedie di sviluppo, gli strumenti che si prevedono utilizzare al fine di verificare le ipotesi di ricerca e giungere ai risultati scientifici attesi. *Max 2.500 caratteri, spazi esclusi*



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Prot. n. 489 del 19 settembre 2022

Numero Registro: Decreto Rettorale 947

Risultati scientifici attesi

Descrivere sinteticamente quale apporto la ricerca potrebbe fornire alla riflessione scientifica, ponendo in rilievo i profili di originalità dei risultati attesi e la loro valutazione in relazione allo stato dell'arte della tematica di ricerca prescelta. Esporre in dettaglio quali implicazioni pratiche potrebbero avere i risultati attesi in relazione alla linea di ricerca prescelta. Spiegare con chiarezza i caratteri di originalità e rilevanza della ricerca proposta. *Max 2.000 caratteri, spazi esclusi*

Bibliografia essenziale

Inserire la bibliografia essenziale da consultare in APA Style, coerentemente con la literature review prevista e con gli studi nell'ambito della tematica prescelta. Indicare i contributi più recenti ed innovative sulla tematica. *Max 20 titoli.*